

Enel rafforza il welfare: più strumenti per aiutare genitori, nonni e caregiver

Per i neopapà 20 giorni di congedo in più oltre ai 10 di legge. Permesso retribuito per laurea e diploma dei figli

Lavoro

Siglato l'accordo sindacale per rendere più inclusive le misure del gruppo

Cristina Casadei

Enel rafforza il welfare e aumenta gli strumenti per sostenere i genitori ma anche i caregiver e i nonni a conciliare la vita privata con il lavoro. Il gruppo ha firmato un accordo con Filctem, Flaei e Uiltec che rende più inclusivo il welfare dei suoi 31.342 lavoratori, di cui 6.529 donne (20,8%, oltre una su cinque del totale). Uno sforzo determinato dalla crescente presenza della popolazione femminile e dal trend demografico. Con approccio innovativo, dove si contempla che per aiutare le mamme bisogna pensare anche ai papà.

Ecco allora che tra le novità c'è l'estensione del congedo di paternità: in Enel ci saranno 20 giorni in più di congedo (erano 10 in passato) in aggiunta ai 10 previsti dalla legge. Ci sarà inoltre l'incremento delle indennità previste per le giornate di congedo parentale: 90% della retribuzione per la madre o per il padre, in alternativa, fino al sesto anno dei figli. Si scende poi al 60% per i restanti mesi non trasferibili, spettanti alla madre e al padre fino al dodice-

simo anno, per arrivare al 45% per gli ulteriori 3 mesi cui i genitori hanno diritto, sempre in alternativa tra loro, fino ai 12 anni dei figli. In caso di malattia dei bambini? I permessi non retribuiti salgono a 10 giorni.

«Con l'accordo sono state introdotte nuove misure di welfare per rispondere ai bisogni emergenti e per sostenere il giusto equilibrio vita-lavoro», commenta Elisabetta Colacchia, direttrice People&Organization del Gruppo Enel. È «un approccio solido e concreto, che risponde ai bisogni di una società in evoluzione e promuove ulteriormente i principi di inclusività e sostenibilità in tutte le misure di welfare adottate», continua la manager. Le misure sono numerose. Altri esempi? Per i genitori, per l'inserimento dei figli all'asilo nido o alla scuola materna, ma anche per la laurea e il diploma (sia delle superiori sia delle medie) grazie al nuovo accordo ci sarà un giorno di permesso retribuito. Per chi diventa nonno o nonna arriverà un giorno di permesso retribuito all'anno per la nascita dei nipoti. Spostando l'attenzione sulle misure per i caregiver i permessi retribuiti saranno 2 giorni all'anno. Si aggiunge l'estensione dei permessi per lutto e grave infermità che saranno 5 giorni e riguarderanno anche gli affini di 1° grado (suoceri/suocere), oltre ai parenti entro il secondo grado e al convivente.

Guardando molto avanti Enel ha pensato anche a costruire la pensione integrativa dei figli a carico dei lavoratori, con l'iscrizione al Fopen, il fondo pensione del gruppo. Di più su www.ilsole24ore.com.